

RIEPILOGO

Introdurre i criteri ambientali e sociali nelle procedure di acquisto e nei contratti pubblici richiede, come punto di partenza, una buona conoscenza dei principali obiettivi delle politiche ambientali europee e del pilastro europeo dei diritti sociali. Tali obiettivi devono diventare requisiti da introdurre relativamente a beni, servizi, opere che si vogliono acquistare. Tali requisiti, nel caso di acquisti pubblici, devono tener conto delle norme fondamentali del Codice dei Contratti Pubblici e delle norme specifiche previste nei Criteri Ambientali Minimi.

ARGOMENTI

- Il contesto europeo e internazionali: obiettivi, politiche e norme
- Le politiche europee di diffusione del Green Procurement
- Le politiche nazionali: il Piano d'Azione Nazionale per il GPP, i Criteri Ambientali Minimi
- Il Codice dei contratti pubblici e i CAM obbligatori
- Criteri e loro modalità di verifica e controllo
- GPP e principio DNSH

OBIETTIVI

- Conoscere il contesto internazionale, europeo e italiano in cui si inserisce lo strumento del GPP
- Conoscere le norme europee e nazionali relative ai contratti pubblici
- Saper inserire i criteri ambientali e sociali nei capitolati pubblici e nelle procedure d'acquisto
- Saper verificare e dimostrare il possesso dei requisiti ambientali e sociali
- Conoscere le connessioni tra i Criteri Ambientali Minimi e il principio DNSH

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è laboratoriale, in quanto l'aula verrà accompagnata a individuare gli impatti ambientali associati a un determinato bene, servizio, opera.

Inoltre l'aula verrà accompagnata anche nelle fasi delicate di adozione dei criteri ambientali e sociali e loro specifico inserimento nei documenti di gara pubblici o nelle procedure d'acquisto.

Il laboratorio permetterà poi di prefigurare le modalità di controllo, verifica e dimostrazione del singolo requisito ambientale, analizzando tutti gli strumenti necessari a tale attività.